



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA



Vicenza, 8 febbraio 2019

Prot. N. 513/PM

**AI SIGNORI SINDACI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

LORO SEDI

TRIBUTI ANNO 2019

Richiesta azioni sulla fiscalità locale

La Legge di stabilità 2019 non è intervenuta in merito all'**eccessivo onere tributario che grava sulle attività del commercio, del turismo e dei servizi**. Anzi, è ora possibile dare **efficacia alle deliberazioni degli enti locali che aumentino la misura di tributi e addizionali**.

Il rischio è che le ridotte risorse disponibili portino le Amministrazioni Comunali ad un **generalizzato innalzamento della fiscalità locale, colpendo anche la rete degli esercizi di vicinato** che garantiscono un essenziale servizio ai cittadini, valorizzano le specificità del territorio, costituiscono un prezioso presidio di sicurezza e di vitalità per piccoli e grandi centri, oltre che per le periferie.

Confcommercio Vicenza ritiene che **la possibilità concessa ai Comuni di agire sulla "leva fiscale"** possa invece, se utilizzata con lungimiranza, essere **un'importante occasione per rafforzare la rete commerciale e turistica di città e paesi**, migliorandone la vivibilità e i servizi offerti ai cittadini.

In questo senso, oltre a chiedere di **non aumentare la fiscalità locale per le imprese del commercio, del turismo e dei servizi**, riteniamo possano essere introdotte misure in grado di agire anche come **incentivo alla riqualificazione del tessuto urbanistico-commerciale**, con benefici non solo sulla attività rappresentate, ma su tutta la cittadinanza.

Di seguito riportiamo **alcune azioni sulla fiscalità che possono essere messe in atto dalle Amministrazioni Locali** con le suddette finalità e che riteniamo debbano essere oggetto di confronto attraverso un **tavolo tecnico che fin d'ora chiediamo di istituire con la Confcommercio di Vicenza**, in quanto organizzazione più rappresentativa dell'intero comparto.

IMU:

1. deliberare agevolazioni delle aliquote/esenzioni per i proprietari di unità non abitative destinate alle attività produttive - in particolare **turistiche e commerciali al dettaglio e all'ingrosso** - che **accordino riduzioni dei canoni di locazione o che utilizzano strumentalmente il loro immobile**. **Benefici attesi:** una maggior resilienza all'andamento del mercato delle attività esistenti e dunque **minori chiusure con conseguente perdita di servizi**.
2. deliberare agevolazioni delle aliquote/esenzioni per i proprietari di unità non abitative destinate alle attività produttive (in particolare **turistiche e commerciali al dettaglio**) che **diano in locazione immobili sfitti da almeno un anno**. **Benefici attesi:** un incentivo al **ritorno di attività del**



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

Foglio seguito N.

commercio e del turismo nelle vie e nelle piazze, con conseguente **aumento dei servizi** per la cittadinanza.

3. deliberare riduzioni delle aliquote/esenzioni per i proprietari di aree o di unità non abitative destinate alle attività produttive **dismesse e/o degradate** che, in aderenza ad un progetto di sviluppo del territorio elaborato dall'Amministrazione, **attivino processi di riqualificazione e rigenerazione urbana** in grado di favorire, per la parte delle funzioni commerciali, un rilancio dei servizi di prossimità. Benefici attesi: incentivare il recupero di "zone degradate", **evitando però che diventino sterili centri periferici di attrazione commerciale**, causa riconosciuta dell'aumento di traffico e inquinamento e di svuotamento dei centri storici.

TASI: **azzerare l'aliquota da applicare agli immobili strumentali** o quanto meno applicare l'aliquota minima prevista dalla normativa. Benefici attesi: **sostenere tutto il commercio al dettaglio e all'ingrosso** nonché **il comparto della ristorazione** con un minore impatto della fiscalità locale.

TARI: modificare i regolamenti comunali introducendo i seguenti correttivi:

- determinare la tassazione in base agli **effettivi rifiuti prodotti**;
- ampliare le previsioni di **riduzione** per la attività commerciali al dettaglio e per i pubblici esercizi;
- **prevedere agevolazioni per le attività di commercio all'ingrosso**, in quanto generalmente caratterizzate da ampie superfici, ma ridotta produzione di rifiuti;
- **agevolare/ridurre le tariffe per le imprese che provvedano all'assunzione di lavoratori dipendenti**;
- **ripensare la tempistica relativa al pagamento dei tributi locali**.

Benefici attesi: **sostenere le imprese turistiche e commerciali**, incentivare l'occupazione nel settore.

TOSAP/COSAP: prevedere agevolazioni per gli operatori commerciali che aderiscano o pongano in **essere iniziative che valorizzino il territorio**. Benefici attesi: aumento della visibilità della città/paese con risvolti positivi sul settore turistico e il suo indotto.

INCENTIVO NUOVE ATTIVITÀ: prevedere **l'esenzione dai tributi locali per tre anni a chi riapre un negozio sfitto**. Benefici attesi: **favorire il ritorno**, nelle vie e nelle piazze di città e paesi, **di nuove attività**, migliorando il servizio di prossimità, il presidio e la vitalità del territorio.

Si ribadisce che Confcommercio Vicenza è disponibile ad affiancare le Amministrazioni Comunali in questo importante periodo di programmazione sia con le osservazioni dei progetti da deliberare sia in fase di predisposizione degli stessi. L'obiettivo comune è quello di semplificare gli adempimenti e giungere ad **una tassazione equa e possibilmente condivisa con i contribuenti**.

Nel ringraziare per l'attenzione prestata, si auspica che le richieste formulate con la presente siano oggetto di attenta valutazione e con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ernesto Boschiero)

IL PRESIDENTE
(Sergio Rebecca)